

CESENA

**Ue a Processo, Gozi
testimone a Parigi**

// pag. 14

L'Europa finisce a processo Sandro Gozi al banco testimoni

Udienza teatrale tra il serio ed il faceto a 60 anni dalla nascita dell'Ue
Sul palco anche il ministro per gli affari europei francese Nathalie Loiseau

CESENA

L'Europa alla sbarra, a testimoniare si chiama... Sandro Gozi. E' quel che è andato in scena a Parigi la settimana scorsa: l'ex sottosegretario agli Affari Europei dei governi Renzi e Gentiloni ha partecipato allo spettacolo teatrale "L'Europe à la barre", finendo sul palcoscenico della Maison de la Poesie, nel cuore di Parigi, di fronte a un pubblico strapieno.

Spettacolo europeo

Non è nuova la tradizione di "processare", a metà tra il serio e il faceto, grandi eventi del passato o personaggi storici. Ma l'assoluta novità è che per la prima volta sul banco degli imputati sia finita... l'Unione Europea. A più di sessant'anni dalla sua nascita, l'Europa unita vive infatti un momento di grande difficoltà, incalzata da nazionalisti e sovranisti. Per questo a Parigi hanno ben pensato di mandarla a processo: sul palcoscenico, s'intende. Lo spettacolo, diretto da Bruno Deleu e scritto da Dam Khebizi, ha avuto come sottotitolo "E se il

migliore modo di difendere l'Europa fosse metterla a processo? e ha visto la partecipazione come testimoni d'eccezione di Gozi e della Ministra per gli affari europei francese, Nathalie Loiseau. Entrambi hanno difeso a spada tratta la costruzione europea, senza mancare di far notare errori e limiti, nel corso dello spettacolo-processo durato quasi un'ora e mezza e iniziato in lieve ritardo per via dei festeggiamenti parigini per la conquista dei mondiali (alle celebrazioni all'Éliseo aveva preso parte anche lo stesso Gozi, su invito del Presidente Macron).

Ancora in scena

«E' stata un'esperienza nuova per me - ha dichiarato Gozi al termine della rappresentazione - mi sono molto divertito e credo che anche gli spettatori parigini abbiano apprezzato spunti e provocazioni sia dell'accusa che della difesa. L'anno prossimo le elezioni europee del 2019 saranno un banco di prova per europeisti e sovranisti, ed è bene che si continui a

confrontarci sull'Unione Europea».

Lo spettacolo verrà replicato nello stesso formato sempre in Francia, a Bourges, con ogni probabilità a settembre, e lo stesso Gozi confessa che gli piacerebbe portare la pièce anche in Italia: «Sarebbe una bella opportunità, abbiamo bisogno di parlare di Europa».

**PROVOCAZIONI
E SPUNTI DIVERTENTI**

**In settembre
replica a a Bourges
«Sarebbe bello
portare tutta
la rappresentazione
in Italia»**





Sandro Gozi messo "sotto torchio" davanti al giudice ed al pubblico

